

Inizia il dibattito sul « piano quadro » per le attrezzature

Il progetto che può dare un volto civile alla città

Il lavoro, completato nei termini previsti, è stato presentato alla stampa dall'assessore Corace e dall'architetto Marsiglia

Il piano quadro delle attrezzature, ultimato nei tempi previsti quando fu commissionato, realizzato, studiato ed elaborato per intero negli uffici del Comune di Napoli...

Questo sono in primo luogo un variante al Piano regolatore generale, rispetto al quale il piano quadro aumenta notevolmente le superfici attrezzate ad attrezzature...

ha chiarito anche un altro essenziale risultato dello studio condotto da una équipe di architetti e collaboratori: la situazione dell'edilizia scolastica. Asili nido; mancano 22 mila posti; scuole materne; mancano 34.307 posti (su 46 mila occorrenti) cioè 1.143 aule. Elementari; mancano 63 mila posti (su 137 mila) cioè 2.524 aule. Medie; mancano 35.181 posti (su 76.276) cioè 1.173 aule; superiori; mancano 21.877 posti (su 59 mila) cioè 729 aule.

Le scuole superiori — così come altre attrezzature, per esempio le ospedaliere — risultano concentrate in una sola zona; le indicazioni del piano quadro sono anche per una « riconversione » dell'edilizia residenziale pubblica, in modo da recuperare spazio per i settori carenti. Il piano quadro si è posto anche il obiettivo di un radicale e sistematico recupero del nostro patrimonio esistente, che è adesso tutto classificato.

Realizzavano favolosi guadagni con il traffico di « bionde », droga e armi

FINANZA, « MOBILE » E INTERPOL ARRESTANO SEI CONTRABBANDIERI

L'organizzazione ha diramazioni in tutta Italia ed anche in alcuni paesi del nord Europa - Potrebbero essere imminenti altri arresti - Alcuni uomini caduti nella rete della polizia sono noti pregiudicati

Sui componenti di una vasta organizzazione di contrabbandieri che ha ramificazioni in vari paesi dell'Europa, sono stati arrestati ieri dagli uomini della Squadra Mobile di Napoli. Le indagini per l'individuazione dei sei sono state molto laboriose: vi hanno collaborato — oltre agli uomini del dottor Vecchi, quelli degli agenti della Polizia tributaria, della Guardia di finanza e dell'Interpol.

Garibaldi (i due fratelli sono dei noti esponenti del contrabbando di « bionde » nel napoletano). un loro zio, Luigi Mazzarella, Tobia Esposito, primo a cadere nelle mani di S. Giovanni a Teduccio, il varesino Giuseppe Montini e lo svizzero Dario Frigo-Mosca.



Tobia Esposito

I geometri sollecitano la ripresa dell'edilizia

Nel corso del Consiglio Direttivo di ieri, i geometri della provincia di Napoli hanno approvato un ordine del giorno nel quale denunciano il grave stato di immobilismo in cui versa il settore edilizio nella nostra provincia.

Gli arresti sono stati orchestrati in modo tale che i contrabbandieri non avessero il tempo di organizzarsi. Il primo a cadere nelle mani della polizia è stato lo svizzero Frigo-Mosca, catturato mentre tentava di lasciare la nostra città, gli altri sono stati catturati — invece — all'alba nelle rispettive abitazioni.

Sui mercati locali erano poli i « capi-maglia » a provvedere allo smercio dei « prodotti »: le navi, al di fuori delle acque territoriali, consegnavano gli scatti di bidone ai contrabbandieri che a bordo di veloci motoscafi, li distribuivano ai normali canali di vendita. Il prezzo delle « bionde » sotto le fiancate delle navi si aggirava intorno alle 180 lire al bidone, mentre il prezzo di mercato — per le sigarette di contrabbando si aggira sulle 350-400 lire per pacchetto. E' facile a questo punto immaginare quale fosse il volume di affari che, ogni giorno, i capi-contrabbandieri potevano realizzare.

Nel corso di varie perquisizioni effettuate durante queste operazioni la polizia e la guardia di finanza, hanno sequestrato ben 17.000 chili di tabacco estero per un valore di circa 50 milioni. La polizia ha — inoltre — calcolato che il giro di affari giornaliero dei trafficanti si aggirava intorno a svariate centinaia di milioni. Solo negli ultimi due mesi, sono stati esportati, illegalmente, per 2 miliardi di lire e di valuta estera quasi pagamento della merce ricevuta.

Tutti gli arresti sono preannunciati: i due fratelli Mazzarella e l'esposito, fra l'altro, tempo fa ebbero uno scontro a fuoco (per un divieto sul controllo dei traffici illegali) a Fasanò, in provincia di Brindisi, con alcuni contrabbandieri locali. In quello scontro furono ferite un paio di persone.

Adesso le indagini su questa organizzazione, si sono spostate in varie parti d'Italia e tutto è coperto dal segreto isuratorio. Comunque è trapietato che dai documenti trovati in casa dagli arrestati, le indagini dovranno essere allargate anche ad alcuni paesi del nord Europa.

Al quartiere Stella

Tentano di dar fuoco ad una sede del PCI

Un nuovo vile e teppistico attentato è stato compiuto ieri notte contro una sezione del PCI della nostra città.

La sezione oggetto del vandalico gesto, si trova nel popolare quartiere Stella ed è una delle tante che sorgono nella zona. Ieri notte, appunto, verso l'1,15, alcuni individui approfittando delle tenebre, hanno leggermente scardinato la porta della sezione ed hanno poi versato all'interno del locale alcuni litri di benzina. Dopo aver dato fuoco al liquido sono fuggiti facendo perdere ogni traccia. Il lieve incendio, subito domato, non ha provocato gravi danni anche per il tempestivo intervento di una squadra della « volante » che si trovava in quel momento nei pressi della sezione del nostro partito.

Leggeri danni ha subito solo la porta d'ingresso che è rimasta bruciata in più punti.

Una precisa proposta dei sessanta dipendenti

« Zi' Teresa la riapriamo noi »

Ma per questo è necessario, dicono i lavoratori, un provvedimento del giudice fallimentare ed un rapido inventario — Disponibili a costituire una « società di fatto » — L'azienda non era passiva, se non per ragioni speculative: il locale spesso affollato

« Si la cronaca di questi giorni è varia ed interessante come pure la situazione che il fatto ha avuto sui giornali, ma certo non possiamo accontentarci dal cuore della « Zi' Teresa » che chiude e di un'epoca che se ne va ».

A parlare così sono — nella nostra redazione — i rappresentanti dei 60 lavoratori che rischiano di perdere il posto, a seguito del clamoroso fallimento della gestione Kasilater-Fabbronici.



Alcuni dei lavoratori della « Zi' Teresa » nella nostra redazione

Il « caso » « Zi' Teresa » si presenta, oggi, anche come un dramma dell'occupazione. I sessanta famiglie che dicono i lavoratori non possono finire dalla sera alla mattina in mezzo ad una strada, soltanto per l'inesistenza di una speculativa. Su questo sono tutti d'accordo. « Il locale », spiega Rosario Messina, decano del Sindacato OCIL, sicuramente non è passivo nella sua gestione, tant'è vero che i dipendenti hanno chiesto al dottor Piscione, giudice fallimentare, di sostituirsi immediatamente alla gestione della Kasilater ed hanno ribadito questa volontà anche in telegrammi inviati al'on. Tan Anselmi, ministro del Lavoro ed al presidente della Repubblica, Leone ».

Sono in molti a questo punto, a portare esempi di una gestione che, sotto tutti gli aspetti « interni », poteva considerarsi « sana ».

« Il 3 novembre scorso dicevano — sostengono — ma abbiamo incassato tra mezzo anno e le settecentocinquanta milia lire; il 2 novembre, giorno dei morti, oltre due milioni. « Zi' Teresa » era all'ottimismo d'estate, ovunque sempre affollata d'inverno ».

Ma vengono alla luce anche fatti relativi ad una organizzazione del lavoro per lo meno singolare. « Soltanto venti dei sessanta dipendenti affermano che sono dipendenti direttamente dalla azienda. E con una paga fissa forfettizzata, insensibile alle variazioni della produzione. Per gli altri — dice Vincenzo Rimonti, capocameriere, alla « Zi' Teresa » da trentant'anni — la comparsa veniva da un sovrapprezzo (pari al 15%) pagato dai clienti e che veniva di volta in volta diviso tra i camerieri e la sala. La stessa « orchestra » (ma anche la guardarobiera) veniva pagata direttamente dal cliente ».

« E' stato scritto — dice ancora Messina — che la crisi economica ha travolto la « Zi' Teresa », ma siamo convinti che non è così. Un locale di questo livello è una « risorsa » per tutta Napoli, ed infatti ha registrato costantemente un affluente di turisti di tutti i ceti sociali, in questo settore. Lo conferma del resto — continua Messina — l'alta quota di occupazione nella « Zi' Teresa », dove il padrone in pratica da quattro mesi è scomparso e dove, con la gestione dei lavoratori, si riesce regolarmente a pagare gli stipendi e a mandare avanti la produzione ».

« Sono, dunque, le richieste immediate? « Abbiamo chiesto un incontro anche al Comune ed alla Regione — per illustrare la gravità della situazione: non un posto di lavoro deve andare perduto. Per questo essi si dichiarano disponibili a costituire una « società di fatto » (più in là anche una cooperativa) a dare una gestione. Ma il giudice fallimentare, per far ciò, ha necessità che sia completato l'inventario di tutti gli elementi del patrimonio fallimentare ».

« Intanto non sappiamo neppure — dice Messina — se questo curatore è stato nominato in ogni caso è necessario che tutto si faccia rapidamente ».

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi 7 novembre 1976. Omaggio: Ernesto (domani Grotto).

Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marcantonio Colonna, 21. Posillipo: via Manzoni 26-F; via Posillipo 69. Socavo: via Epomeo 85. Pianura: via Provinciale 18.

LAUREA Si è laureato ieri in Architettura il compagno Giuseppe Montano con una tesi sull'abusivismo a Pianura. Al neo laureato seguono gli auguri dei compagni della sezione Avvocata, di Pianura e della redazione dell'Unità.

FARMACIE DI TURNO Zona Chiaia: via dei Millia 55; via Pontano 80; via Mergellina 35. Riviera: Riviera di Chiaia 77. S. Ferdinando: via Trivio degli Spagnoli 27. Montecalvario - Alma Sala: P.zza Dante, 71.

Guardia Medica Comunale Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 7); sabato e prefestivi dalle 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.32 (Comando Vigili Urbani). Visita medica e mediche sono gratuite.

FARMACIE NOTTURNE Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo: Via Roma, 208. Montecalvario - Alma Sala: P.zza Dante, 71. Chiaia - Lancellotti: Via Carducci, 21. Cristoforo, Riviera di Chiaia, 77. Nazionale, Via Mergellina, 148. Giugliano, Via Tasso, 109. Avvocata-Museo Creazzola: Via Museo, 5. Mercato-Pendino Fasolino: Via Duomo, 357. Bianco, Piazza Carrara: via Taddéo da Sessa 8. Porto: via Depretis 109. Vomero Arenella: via Faruzzi 65; via Merlani 218. Chiaia: via Muzi 25 A; viale Michelangelo 38; via Simone

LAUREA Si è laureato ieri in Architettura il compagno Giuseppe Montano con una tesi sull'abusivismo a Pianura. Al neo laureato seguono gli auguri dei compagni della sezione Avvocata, di Pianura e della redazione dell'Unità.

FARMACIE DI TURNO Zona Chiaia: via dei Millia 55; via Pontano 80; via Mergellina 35. Riviera: Riviera di Chiaia 77. S. Ferdinando: via Trivio degli Spagnoli 27. Montecalvario - Alma Sala: P.zza Dante, 71.

FARMACIE NOTTURNE Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo: Via Roma, 208. Montecalvario - Alma Sala: P.zza Dante, 71. Chiaia - Lancellotti: Via Carducci, 21. Cristoforo, Riviera di Chiaia, 77. Nazionale, Via Mergellina, 148. Giugliano, Via Tasso, 109. Avvocata-Museo Creazzola: Via Museo, 5. Mercato-Pendino Fasolino: Via Duomo, 357. Bianco, Piazza Carrara: via Taddéo da Sessa 8. Porto: via Depretis 109. Vomero Arenella: via Faruzzi 65; via Merlani 218. Chiaia: via Muzi 25 A; viale Michelangelo 38; via Simone

LAUREA Si è laureato ieri in Architettura il compagno Giuseppe Montano con una tesi sull'abusivismo a Pianura. Al neo laureato seguono gli auguri dei compagni della sezione Avvocata, di Pianura e della redazione dell'Unità.

FARMACIE DI TURNO Zona Chiaia: via dei Millia 55; via Pontano 80; via Mergellina 35. Riviera: Riviera di Chiaia 77. S. Ferdinando: via Trivio degli Spagnoli 27. Montecalvario - Alma Sala: P.zza Dante, 71.

FARMACIE NOTTURNE Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo: Via Roma, 208. Montecalvario - Alma Sala: P.zza Dante, 71. Chiaia - Lancellotti: Via Carducci, 21. Cristoforo, Riviera di Chiaia, 77. Nazionale, Via Mergellina, 148. Giugliano, Via Tasso, 109. Avvocata-Museo Creazzola: Via Museo, 5. Mercato-Pendino Fasolino: Via Duomo, 357. Bianco, Piazza Carrara: via Taddéo da Sessa 8. Porto: via Depretis 109. Vomero Arenella: via Faruzzi 65; via Merlani 218. Chiaia: via Muzi 25 A; viale Michelangelo 38; via Simone

La ICE SNEI VENDE APPARTAMENTI

Advertisement for ICE SNEI real estate. Lists properties in Castellammare di Stabia, Portici, and Napoli. Includes contact information and phone numbers.

Advertisement for Casa di Cura Villa Bianca. Offers treatments for hemorrhoids, hemorrhoids, and hemorrhoids. Contact information for Prof. Ferdinando de Leo.

Advertisement for Sposi. Offers wedding services, including cakes and decorations. Contact information for Luna di Miele.

Advertisement for a factory meeting on November 12th. Discusses economic issues, transportation, and union activities. Contact information for Luigi Mazzarella.

Advertisement for the Partito (Party). Lists dates and locations for meetings in various areas like Bagnoli, Nola, and Capri.